

COMUNE DI RAVENNA
CONSIGLIO TERRITORIALE

Area n. 6 - "Piangipane"

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE "PIANGIPANE"
RIUNITOSI IL 20 marzo 2023 alle ore 20,30
PRESSO LA SEDE DELL'UFFICIO DECENTRATO DI PIANGIPANE
Approvato il 30/03/2023

dall'appello nominale risultano presenti:

Lista	Consiglieri		Presente			Assente
	Cognome	Nome		Entra ore	Esce ore	
CAMBIAMO IL COMUNE	CACCIATORE	LUCA	P			
	CARNICELLA	NICOLA	P			
	MAZZONI	VIVIAN				AG
	PUGLISI	LIBORIO	P			
	SIBONI	ALESSANDRA DRUSILLA				AG
	TOSCANO	DAVIDE				AG
INSIEME PER I TERRITORI	CANDUCCI	EDGARDO	P			
	CASADIO	LAURO	P			
	LEONI	ANDREA	P			
	MAZZONI	FRANCESCA	P			
	PLAZZI	MIRELLA ANGELA	P			
	STROCCHI	PATRIZIA	P			
	VENTURI	ELIDE				AG

Presiede il Presidente **Edgardo Canducci**
Verbalizzante Consigliere **Francesca Mazzoni**

Essendo presenti n. 9 Consiglieri su n. 13 assegnati, il Presidente **Edgardo Canducci** dichiara valida la seduta.
La seduta ha inizio alle ore 20:40.

Il Presidente Edgardo Canducci dà lettura dell'O.d.G:

- 1. Comunicazioni del Presidente**
- 2. Espressione di parere su elenco annuale lavori pubblici anno 2023;**
- 3. Osservazioni inerenti lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 (ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento);**
- 4. Varie ed eventuali.**

Si passa all'esame dei vari punti:

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Edgardo Canducci informa che:

- venerdì 24 marzo alle ore 10:30 ci sarà l'inaugurazione della Scuola materna di San Michele e che il Sindaco invita tutti i Consiglieri all'evento;
- giovedì 30 marzo, alle ore 20:30, come già concordato si terrà una riunione del Consiglio territoriale con all'OdG **Analisi dei dati sul servizio sociale associato - Area territoriale di Piangipane**. Saranno presenti gli operatori dell'area territoriale, la dirigente del servizio sociale associato Elena Zini e l'Assessore alle politiche sociali Gianandrea Baroncini;
- sabato 25 marzo alle ore 17:30 alla Sala Dantesca della Biblioteca Classense, avrà luogo la presentazione del volume del Prof. Giuseppe Morbidelli **La dimensione giuridica in Dante**

Alighieri, alla quale siamo invitati.

2. Espressione di parere su elenco annuale lavori pubblici anno 2023

Il Presidente Edgardo Canducci ricorda che, com'è stato illustrato dall'Assessora Livia Molducci lunedì 13 marzo u.s., il totale generale del piano investimenti PEG ammonta per il 2023 a 217,313 milioni di euro. Com'è noto, per legge, il bilancio deve essere in pareggio, pertanto a fronte di un minor contributo statale (-3.298.000 euro), di un probabile minor contributo per i C.R.E. estivi, di un minor gettito derivante dalle piattaforme e di un incremento considerevole delle spese di illuminazione e riscaldamento (soprattutto per l'istruzione pubblica, scuole) si è venuto a creare uno sbilancio di circa 1 milione di euro.

Le scelte dell'Amministrazione comunale si sono indirizzate verso il mantenimento, senza alcun ritocco, degli interventi per l'infanzia e per i giovani (servizi educativi, diritto allo studio, ecc.), per i servizi sociali e per quelli a favore degli anziani, interventi, a parere del Presidente, pienamente condivisibili non solo per le difficoltà delle famiglie a far fronte agli aumenti soprattutto di quest'ultimo anno, ma anche perché a fronte di una società che tende sempre più ad invecchiare, e Ravenna non fa eccezione, non è possibile tagliare i servizi rivolti all'età evolutiva e involutiva.

Altro aspetto cardine è stata la salvaguardia del decentramento, di rilevante interesse per il forese.

Pertanto, al fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio, è stato necessario procedere ad alcuni interventi quali: aumento dell'imposta IMU, dall'1 all'1,006% su alcuni beni quali capannoni agricoli, alberghi, supermercati; **un aumento dello 0,06% dei terreni agricoli in affitto e dello 0,1% dell'IMU dei fabbricati rurali prima esentati; aumento da 4 a 8 euro al metro quadro/annuo per occupazione del suolo pubblico, che erano rimaste invariate dal 2007; aumento progressivo in funzione del reddito dell'addizionale IRPEF da 0,55, 0,57, 0,60 e 0,80 per i redditi più alti.** Chi ha un reddito fino a 13.000 euro è esentato. Per redditi ISEE fino a 15.000 euro è istituito un fondo di sostegno al reddito che prevede la restituzione dell'addizionale IRPEF.

L'Assessora Federica Del Conte ha illustrato il piano d'investimento infrastrutture. Dall'analisi è emerso che, per l'area territoriale di Piangipane, nonostante le difficoltà sottolineate in precedenza, almeno in parte le richieste sono state soddisfatte. Sono previste pertanto:

- completamento e rifacimento marciapiedi in via Babini, già finanziato in accertamento per valutare l'adeguatezza del finanziamento in considerazione degli aumenti dei costi;
- completamento e rifiniture della scuola materna di San Michele, inaugurazione venerdì 24 marzo p.v.;
- completamento e ultimi lavori nella Sala polivalente di Camerlona da ultimare entro il 2023; le proposte inviate dal Consiglio sono state interamente accettate;
- costruzione della pista ciclabile lungo via Maccalone fino al centro sportivo per un ammontare di 550.000,00 euro, 2023;
- interventi di installazione di impianti di pubblica illuminazione finalizzati alla messa in sicurezza dei punti critici individuati nelle aree territoriali (finanziamento aggregato);
- intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dissesti provocati da apparati radicali delle alberature dei punti critici individuati nelle aree territoriali (finanziamento aggregato);
- interventi vari di importo inferiore ai 100.000 euro non specificati perché aggregati riguardanti manutenzione strade, ecc.;
- parcheggi: procede la lottizzazione dell'area CAB di fronte al Teatro Sociale, senza ancora dati specifici. Nel frattempo sta avanzando la procedura per un piccolo parcheggio in via Piangipane di fronte al numero civico 336, spazio privato oggetto di variazione d'uso nuovo PUC;
- intervento di manutenzione ponte sul canale Bagarina (al confine con area territoriale di Piangipane) 2024;
- intervento di realizzazione pista ciclabile tra San Michele e Fornace Zarattini, 2024;
- manutenzione straordinaria via Ferragù aggregato con via Guiccioli, via del Metano e via Canala;
- realizzazione nuovo impianto di illuminazione nel campo sportivo di Piangipane, 2024;
- progetto di recupero dell'edificio ex scuola materna di San Michele per un pensionato dedicato agli

anziani (in fase di gara);

- Per la palestra di Piangipane è stato approvato in giunta il progetto di manutenzione straordinaria per la copertura, appena approvato il bilancio si provvederà al finanziamento e alla calendarizzazione per l'estate 2023 (quando saranno terminate le attività scolastiche).
- In merito al progetto di raccordo tra via dei Ponticelli e via Bacchetta si premette e precisa quanto segue, vista la Interrogazione: In data 17/12/2004 è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Ravenna e il Soggetto attuatore (ITER Soc. Coop.a.r.l.) per l'attuazione del Piano Urbanistico Esecutivo interessante un'area situata a San Michele, Ravenna. Il Soggetto attuatore aveva assunto a suo carico tutti gli oneri relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, comprese quelle necessarie per allacciare la zona di nuova urbanizzazione alle reti tecnologiche esterne. In relazione alle opere di urbanizzazione eseguite (Permesso di costruzione. 499/2006), in data 27/01/2017 (PG13516/2017) il Collaudatore ha depositato il verbale di accertamento tecnico contabile dal quale sono emerse alcune difformità esecutive nella realizzazione della condotta di fognatura che sottopassa la linea ferroviaria Faenza Ravenna, unitamente ad altre opere mancanti, in via dei Ponticelli a San Michele. **L'Amministrazione Comunale ha pertanto intrapreso alcune azioni nei confronti del Soggetto attuatore che hanno consentito di raggiungere un accordo con l'Associazione per l'incameramento della quota parte della fideiussione per un importo di euro 225.000,00.** Tale somma è destinata alla soluzione delle difformità riscontrate. In data 05/04/2019 PG 68455/2019 il Servizio Strade ha inoltrato richiesta ad HERA di una prima valutazione degli interventi da eseguire alla rete di fognatura anche in pendenza della cessione delle aree avvenuta con atto del 12/03/ 2021, al fine di definire per tempo le risorse necessarie da impiegare. In data 20/09/2019 si è svolto anche un sopralluogo con tecnici HERA e Servizio Strade per meglio individuare, sul posto, le criticità segnalate. In data 27/04/2022 PG 85328/2022 il Servizio Strade, in funzione dell'azione sostitutiva assegnata per il completamento delle opere e risoluzione criticità, non avendo nel frattempo ricevuto riscontro da HERA, ha nuovamente inviato la richiesta ad HERA precisando che: *“Considerato che, oltre alle opere impiantistiche, stimate nel 2019 in euro 225.000,00, si rende necessario eseguire lavori stradali relativi alla realizzazione del nuovo tratto di strada di collegamento tra via dei Ponticelli e via Bacchetta della lunghezza di circa 15 m, per un importo complessivo, previsto nel piano investimenti di euro 300.000,00, e che tali opere interessano, per interferenza o ridotta distanza, anche la rete ferroviaria che corre in adiacenza all'ambito; Si chiede di procedere alla progettazione e successivamente, con la realizzazione dei lavori da parte del Gestore del Servizio Idrico degli interventi necessari, a rendere conforme la condotta fognaria lungo tutto il suo tracciato e, in quanto unico intervento non frazionabile, anche delle brevi opere stradali.* Premesso quanto sopra, ad oggi ci sono stati ulteriori chiarimenti con i tecnici di HERA che hanno individuato nel frattempo le attività da svolgere per poter indicare l'intervento più opportuno da eseguire.

Tali attività riguardano gli eventuali lavori da effettuare all'impianto di sollevamento, alla video ispezione della rete di fognatura esistente nell'attraversamento ferroviario e alla video ispezione e rilievo da eseguire relativo a quanto realizzato dal Soggetto attuatore. Alcune di queste attività coinvolgono anche RFI per l'interferenza/vicinanza con la linea ferroviaria quindi sono valutazioni da condividere anche con enti terzi (non solo Comune ed HERA).

In data 17/11/2022 PG 239322/2022 HERA ha inviato il preventivo per la video ispezione e il rilievo piano altimetrico della rete fognaria, nel quale precisa che per poter definire le opere di urbanizzazione da eseguirsi, si evidenzia che a valle di alcuni approfondimenti preliminari svolti, si rende necessario, prima di procedere con una quotazione e successiva realizzazione delle opere, con delle verifiche sullo stato di consistenza della condotta di fognatura nera esistente.

In particolare le attività da svolgere prevedono: 1) video ispezione, rilievo pian-altimetrico e relativa restituzione grafica della condotta di fognatura nera esistente di via Ponticelli rappresentato dal tratto AB della planimetria allegata; 2) lavaggio e video ispezione della condotta in attraversamento dell'asse ferroviario, rappresentato dal tratto AB della planimetria allegata; 3) pratiche autorizzative con enti competenti. Ad oggi si attende il riscontro da parte di HERA delle video ispezioni in assenza delle quali non è ancora possibile definire le modalità e i tempi di intervento anche del raccordo stradale di via dei Ponticelli/via Bacchetta. Per quanto riguarda il collegamento via Bacchetta/via Padovani si precisa che non appena si avrà riscontro da parte di Hera dell'intervento da eseguire per via dei Ponticelli/via Bacchetta, il Servizio Strade potrà procedere con la progettazione e la realizzazione di quest'ultimo raccordo stradale.

3. Osservazioni inerenti lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 (ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento):

Il Presidente ricorda al Consiglio che l'art. 31 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Consigli Territoriali - approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 131/2021 del 3 agosto 2021 - prevede che *ai fini di attivare un processo di partecipazione che favorisca la formulazione di proposte, l'Amministrazione Comunale richiede ai Consigli Territoriali la formulazione di osservazioni preventive con riferimento agli aspetti di pertinenza dei rispettivi territori. Il contenuto di tali osservazioni, a seconda del tema di riferimento, farà parte del materiale istruttorio e degli allegati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per i lavori delle varie Commissioni Consiliari del Consiglio Comunale. Tali osservazioni, che non concorrono alla validità degli atti adottati, sono richieste per l'approvazione dei seguenti provvedimenti: bilanci preventivi e programmi annuali e poliennali degli investimenti; atti di programmazione, pianificazione generale e piani operativi (PSC, RUE, POC), Piani della Viabilità e dei trasporti pubblici; piani di intervento in materia ambientale, rifiuti, lotta ai parassiti e verde pubblico; piani di sviluppo dei servizi sociali, culturali e del tempo libero; temi di maggiore rilevanza sociale mirati all'integrazione e all'inclusione e più in generale alla coesione sociale; regolamenti.*

Il Presidente Edgardo Canducci invita alla discussione e alla formulazione di interventi e osservazioni unitamente ai punti 2 e 3.

Il Consigliere Nicola Carnicella chiede se vi è stata risposta alle priorità formulate, in vista della necessità di formulare osservazioni e proposte; ancora non sono disponibili, è stata visionata una prima versione che è attualmente in esame per possibili variazioni. È possibile che arrivino dopo approvazione del bilancio.

Interviene la Consigliere Strocchi: credo che la presentazione del Bilancio a cui abbiamo assistito a Mezzano, da parte delle Assessori Molducci e Del Conte abbia già chiarito molti aspetti che hanno contribuito a determinare le importanti e strategiche scelte che l'Amministrazione si trova a dover fare. Ovviamente il bilancio del Comune di Ravenna è obbligato a confrontarsi con il lungo e difficile momento che stiamo attraversando a livello nazionale, europeo e mondiale, determinato anche dal conflitto russo-ucraino. Cerca di farlo attraverso la programmazione di azioni importanti e dolorose ma assolutamente necessarie. La legge di bilancio 2023 dello Stato non è stata in grado di affrontare i diversi nodi strutturali che determinano le difficoltà che ben conosciamo in quanto impattano sulla nostra vita, come la crescente inflazione determinata dall'aumento dei costi energetici, dei costi dei materiali e dei servizi; diversamente il Comune di Ravenna, che negli ultimi due anni, anche con lo strascico del Covid, ha promosso forme straordinarie di sostegno alla popolazione e alle categorie economiche più colpite dalla crisi, ha affrontato in modo puntuale e risolutivo le difficoltà con l'attenzione puntata alle categorie deboli e in forma di sostegno alle imprese. Apprezziamo che la manovra 2023-2025 adottata dalla giunta sia ora avviata a un percorso di esame e confronto da parte delle parti sociali, dei consigli territoriali e della commissione consiliare bilancio, fino alla discussione e all'approvazione finale da parte del consiglio comunale. Crediamo che sia da apprezzare appieno anche che, come sempre, sia garantita prioritariamente la qualità dei servizi. Nonostante un'evidente minore disponibilità di risorse rispetto agli anni precedenti, questa Giunta ha operato in modo da prevedere una spesa adeguata a garantire la copertura dei bisogni dei servizi sociali, culturali, educativi (per fare un esempio, nei servizi di nidi e materne Ravenna ha una capacità di risposta alla richiesta più alta rispetto alla media regionale, come recentemente documentato da uno studio della Regione, e inoltre si garantisce un servizio di qualità alle famiglie a un costo molto contenuto). Si sono previste risorse adeguate anche per uno sviluppo economico compatibile con le nuove istanze ambientali, oggi in una situazione di grande evidenza, comprendendo in questo anche azioni per garantire una mobilità sostenibile. Come Molducci ci ha chiaramente esposto, per fare tutto questo si è reso necessario prevedere azioni strutturali sulla parte corrente delle entrate, utilizzando i modesti margini di avanzo sulle imposte legate al patrimonio e compensando l'aumento delle aliquote sui redditi con misure di equità, come una soglia di esenzione e un fondo di ristoro. Questi elementi caratterizzano il bilancio di previsione 2023, che ora vedrà anche un confronto con le organizzazioni sindacali e il tavolo provinciale delle imprese. È evidente che si è ragionato a fondo per evitare la scelta di compensare la minore disponibilità di risorse agendo sulle leve fiscali ancora disponibili, sia operando tagli e risparmi sia chiedendo al Governo maggiore attenzione ai bilanci degli enti locali. Purtroppo sono stati gli incrementi delle spese per fattori diversi, come rinnovi contrattuali, inflazione e spese energetiche che hanno posto condizioni complicate. Il Comune ha poi fatto precise scelte politiche, come ad esempio quella del sostegno scolastico per gli studenti certificati. Occorre inoltre tenere conto che sulla parte delle entrate non ci sono più le risorse straordinarie degli scorsi anni, come ad esempio l'IMU sulle piattaforme, che prima del 2020 era interamente devoluta ai Comuni, mentre ora la normativa la

trasforma in IMPI, e prevede la devoluzione ai Comuni di un terzo dell'intero gettito, mentre i due terzi vanno allo Stato. Anche questa novità normativa ha spinto verso la scelta di agire sulle leve fiscali per evitare di sbilanciare gravemente i costi del Comune e pregiudicare gli investimenti del Pnrr. Quindi ragioniamo su un bilancio previsionale che garantisce la messa in sicurezza dei conti pubblici e il mantenimento della qualità dei servizi, oltre al rilancio degli investimenti che vedono previsioni di spesa per oltre 116 milioni di euro distribuiti su tutto il territorio, investimenti che rappresenteranno uno dei motori della ripresa economica del nostro territorio, unitamente ai diversi progetti che il Comune ha candidato con successo ai bandi del Pnrr". Rileviamo che per quanto riguarda la parte corrente il bilancio di previsione, che vale complessivamente 217,313 milioni di euro, mostra una spesa in pareggio con l'entrata e un sostanziale consolidamento rispetto al 2022 (in lieve aumento di 571 mila euro rispetto allo scorso anno) ed è costruito per fronteggiare una spesa corrente in aumento per costi dell'energia e dei materiali e dei servizi aumentati a causa dell'inflazione, da costi della spesa per il welfare in particolare per il diritto allo studio per garantire appoggio scolastico (dai 3,8 milioni dello scorso anno si passa ai 4,5 per quest'anno), dai costi del rinnovo del contratto non solo del pubblico impiego ma anche della cooperazione sociale, che ha in appalto alcuni servizi comunali, dall'aumento del costo per interessi sui mutui contratti; da una riduzione del 50 per cento dell'avanzo di amministrazione rispetto a quello registrato lo scorso anno e infine da un considerevole aumento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, per effetto di difficoltà di riscossione a causa della crisi. Sottolineiamo positivamente inoltre che la scelta di agire sull'unica leva fiscale che resta al Comune, cioè la modifica di tributi che insistono sul patrimonio, ha visto contestualmente l'attivazione di scelte dall'effetto calmierante per i redditi più bassi. Infatti mentre sono previsti: •aumenti dell'IMU sui capannoni di categoria D passando dall'attuale imposizione fissata al 1% all'1,06% (+ 0,06%), •un aumento dell'IMU sui terreni agricoli non affittati passando dall'attuale imposizione fissata al 1% all'1,06% (+ 0,06%), •un aumento dell'IMU sui fabbricati rurali strumentali dallo 0 allo 0,1%, •un aumento del canone unico determinato da un aumento della tariffa per l'occupazione del suolo pubblico del 20% annuo (ma che era ferma dal 2007), • un aumento dell'Addizionale Irpef nella misura del massimo consentito ai comuni ovvero dello 0,80%. Evidenziamo la novità che questi aumenti vengono compensati da una esenzione totale per i redditi più bassi fino a 13.000 euro annui e da un fondo di sostegno per i redditi ISEE fino ai 15.000 euro. Pertanto per i redditi più bassi si attiva un mancato prelievo (prelievo che precedentemente subivano), o potranno accedere al fondo di sostegno con una dichiarazione ISEE fino ai 15.000 euro. Un bilancio di parte corrente che vale complessivamente 217,313 milioni di euro, che mostra una spesa in pareggio con l'entrata e un sostanziale consolidamento rispetto al 2022 (in lieve aumento di 571 mila euro rispetto allo scorso anno). Due parole per il Piano investimenti, che è prevista in 116.708.323 euro. Oltre 51 per la viabilità e la pubblica illuminazione dai quali ci aspettiamo innovazione sul risparmio energetico e ammodernamento della rete stradale, circa 30 per l'edilizia scolastica, dove si dovranno azzerare le barriere architettoniche e sensoriali, oltre ad efficientare i consumi, circa 1,7 per l'edilizia sportiva, tenendo conto della possibilità per tutti i bambini e le bambine di accedere alla pratica sportiva senza discriminazioni e con obiettivo il miglioramento della salute e prevenzione delle malattie metaboliche infantili, circa 3,4 per il patrimonio storico/culturale, grande risorsa per il turismo e per la crescita educativa dei nostri ragazzi, gli 8,7 per interventi a rilevanza sociale, per la reale presa in carico delle non autosufficienze, il supporto ai *caregiver*, il sostegno ai progetti di vita indipendente per i disabili, gli oltre 6,5 per la tutela dell'ambiente e del territorio e il verde urbano, ambito che riveste una particolare importanza per la nostra città con le sue emergenze chimiche, portuali, turistiche, energetiche. È giusto sottolineare, fra i vari interventi previsti, la realizzazione della Ciclovía adriatica (8 milioni), la nuova passerella ciclopedonale di collegamento tra Lido di Classe e Lido di Savio (3,3 milioni), la pista ciclopedonale a Lido Adriano (1,84 milioni), la pista ciclopedonale tra Classe e Fosso Ghiaia (1,5 milioni), il secondo stralcio della pista ciclopedonale tra Ponte Nuovo e Madonna dell'Albero (660 mila euro), le due ciclabili a Punta Marina (1,85 milioni); lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione al fine di ridurre i consumi (5 milioni) e interventi di efficientamento energetico dei fabbricati; il rinnovo del parco autobus per circa 13 milioni; interventi di messa in sicurezza di ponti e strade. Riteniamo giusto evidenziare anche quanto previsto per l'edilizia scolastica, come il nuovo asilo nido di via Canalazzo (2,4 milioni), il nuovo nido Pavirani (2,8 milioni) e il nuovo nido di via della Fontana (3,2 milioni); le nuove mense per l'istituto comprensivo di Mezzano e per il plesso scolastico Camerani; la nuova primaria di Ponte Nuovo (9,1 milioni); la nuova palestra per la scuola primaria di Porto Corsini (2,7 milioni); il miglioramento sismico della scuola media Guido Novello (1,15 milioni); l'adeguamento sismico dell'ala Callegari nella scuola secondaria di primo grado Montanari (2 milioni). Non ultimi come importanza gli interventi di tutela ambientale del territorio finanziati con risorse del Pnrr: "cammini siti Unesco e strutture museali", Ca' Aie, museo delle Pinete e museo NatuRa di Sant'Alberto, percorsi natura e potenziamento di siti naturalistici nelle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po, della stazione Pineta di San Vitale e piassasse Ravenna. Per quanto riguarda il patrimonio storico e culturale, apprezziamo gli interventi di miglioramento

dell'accessibilità di Mar e Classense, nell'ottica del tema dell'inclusione anche per i disabili, sia motori che sensoriali, che psichici. Tra gli interventi a rilevanza sociale, il programma integrato di edilizia residenziale sociale San Biagio nord e il recupero di alloggi per edilizia sociale a Sant'Alberto. Tra gli impianti sportivi la manutenzione straordinaria di diversi impianti comunali e la nuova copertura della piastra polivalente del centro sportivo comunale di San Zaccaria. Non posso infine esimermi dal porre un accento sulle limitate risorse destinate al Decentramento per i progetti e le attività culturali e di socializzazione messe in campo da Associazioni di volontariato, Proloco, Comitati, ecc. La speranza è che per i prossimi anni possa essere rivista al rialzo la cifra di 800.000 euro del 2023, riconoscendo che di fatto, in particolare nelle zone del forese, queste attività rappresentano l'unica fonte di aggregazione per le comunità, coinvolgendo tutte le età e utilizzando un po' tutte le tipologie di intervento (progetti culturali, CRE, serate musicali, laboratori di ogni tipo per giovani, adulti e anziani, ecc.). Concludo con la richiesta di messa a verbale di una sollecitazione alla Giunta per quanto riguarda il trasporto pubblico, al fine di avviare studi specifici per incontrare le esigenze di movimento delle popolazioni del forese, per attivare sperimentazioni che nel lungo periodo portino ad una riduzione del trasporto privato personale e ad una conseguente riduzione delle emissioni, in linea con le attività previste per l'ambiente e la sostenibilità.

Il Presidente Edgardo Canducci precisa che per quanto riguarda il pensionato dedicato agli anziani a San Michel: si tratta di alloggi dedicati a persone indigenti o con problematiche (le persone avranno la residenza). Per quanto riguarda la pista ciclabile a San Michele, come sottolinea anche Consigliere Lauro Casadio, era prevista nel tratto oltre la ferrovia.

Il Consigliere Nicola Carnicella esprime con parere non favorevole sul bilancio viste le disponibilità del Comune. Si osserva a suo avviso una diminuzione dei servizi al cittadino (segnalazioni su sfalcio di erba, manto stradale, trasporto pubblico, assenza di spazi dedicati alle attività sportive, necessità di interventi volti alla prevenzione).

Il Consigliere Lauro Casadio sottolinea come i trasporti pubblici volti al collegamento extra orario scolastico (anche per eventuali attività sportive) siano utilizzati da pochissime persone.

La Consigliera Mirella Plazzi sottolinea come manchi "l'educazione e l'abitudine" ad utilizzare i servizi pubblici.

Il Consigliere Nicola Carnicella: per quanto riguarda i lavori pubblici, ritiene non siano sufficientemente affrontati per avere un prospetto di dove vengono impiegati gli investimenti, avrebbe aiutato formulare un intervento più pertinente.

Il Presidente Canducci precisa che l'Amministrazione Comunali ha dovuto prendere decisioni attraverso esercizio provvisorio, poiché l'approvazione del bilancio di previsione sarà effettuata solamente a fine marzo, in considerazione che le elezioni a settembre 2022 hanno ritardato la finanziaria.

Il Consigliere Luca Cacciatore: Il Comune di Ravenna è un Comune virtuoso; negli ultimi tempi tuttavia vi sono stati peggioramenti dei servizi in vari ambiti (sociale, trasporti, ambiente). Per quanto riguarda i trasporti, nel forese avvengono disagi a causa di diminuzioni delle corse. Vi sono problemi legati anche alla sicurezza sui trasporti pubblici. Per quanto riguarda l'ambiente, l'Emilia Romagna supera frequentemente la soglia di sicurezza legata all'inquinamento. Sarebbe necessario pertanto prevedere interventi volti al rimodernamento dei mezzi utilizzati dai servizi comunali e sanitari. Per quanto riguarda gli interventi volti all'ingressione marina, si dovrebbe agire con maggiore decisione prevenendo l'evento acuto invece di intervenire sempre alla riparazione. Sono inoltre aumentate le tasse per far tornare il bilancio: anche le famiglie e chi prevede di effettuare investimenti e mutui stanno incontrando periodo di difficoltà. Sarebbe inoltre necessario intervenire nella prevenzione degli sprechi in ogni settore. Riporta difficoltà e segnalazioni ricevute da destinatari di case popolari legati a mal servizi e spaccio. Facendo riferimento alla costruzione di pista ciclabile Ravenna-Bologna, ritiene che non fosse necessario effettuare una nuova ciclovia ma piuttosto sistemare quelle già esistenti, ad esempio, in città dissestate al limite dell'impraticabilità. In definitiva, esprime parere negativo sui lavori e sul bilancio.

Il Consiglio discute più approfonditamente sulla problematica ambientale legata all'ingressione marina sottolineando da una parte (consigliere Cacciatore) come fosse necessario prevedere maggiori interventi volti alla prevenzione, dall'altra (consigliere Strocchi, presidente Canducci) come siano stati effettuati diversi interventi in tal senso, inoltre sottolineando come vi sia una casistica di ingressione legata all'imprevedibilità e ai cambiamenti climatici e ambientali.

Presidente Canducci precisa: il fatto che si possa effettuare ulteriori investimenti, tra l'altro, difficilmente

si concilia con un minor finanziamento statale. È inoltre necessario quando si attua il bilancio di previsione pronunciare una destinazione d'uso per i finanziamenti, non è possibile in corso d'opera investire quanto stabilito su capitoli diversi. Esprime massimo rispetto per l'intervento, ma non condivide le problematiche emerse.

Il Consigliere Andrea Leoni: rispetto alla pista ciclabile, evidenzia come interventi che qualificano il territorio e lo rendono maggiormente collegati siano sempre da apprezzare. Il consigliere Cacciatore concorda.

Consigliere Cacciatore: rispetto alla sanità, evidenzia come il sindaco debba dare risposte alle problematiche legate alla sanità e farsi sentire invece di assistere ai disservizi senza prendere una posizione dura e drastica.

Il Consigliere Liborio Puglisi esprime parere non favorevole al bilanci di previsione per l'aumento a tassa di occupazione del suolo pubblico e per la tassa degli esercizi pubblici (ad es tende dei negozi) oltre che per la tassa di soggiorno che penalizza il turismo, uno dei motori principali del nostro Comune.

Si procede alla espressione parere:

Astenuti: nessuno;

Contrari (tre): Luca Cacciatore, Nicola Carnicella, Liborio Puglisi per le motivazioni sopra riportate.

Favorevoli (sei): Lauro Casadio, Mirella Plazzi, Patrizia Strocchi, Andrea Leoni, Francesca Mazzoni, Edgardo Canducci.

4. Varie ed eventuali.

Il Consigliere Nicola Carnicella evidenzia come la richiesta della Signora Ivana Iozzelli relativa all'inadeguatezza delle bocche di lupo per lo smaltimento delle acque piovane in Via Tiepolo, nonostante diverse segnalazioni, anche su "Comunichiamo", non abbia trovato riscontro e non vi sia stato alcun sopralluogo.

Il Presidente conferma e si impegna a riproporre la questione.

La seduta termina alle ore 23:15.

Il Presidente

Edgardo Canducci



Il verbalizzante

Francesca Mazzoni